

Liguria, i dipendenti degli esercizi pubblici incrociano le braccia: domani sciopero

di **Redazione**

30 Ottobre 2013 - 10:37



Genova. Domani, giovedì 31 ottobre si terrà lo sciopero dei dipendenti dei pubblici esercizi: i lavoratori di bar, ristoranti, mense, ristorazione autostradale, commerciale in appalto e concessione incrociano le braccia a difesa del Contratto nazionale di lavoro. In Liguria si tratta di circa 10 mila lavoratori impiegati prevalentemente nel settore del turismo.

Angem, l'associazione che riunisce i principali operatori della ristorazione, ha disdetto il contratto nazionale del turismo. La FIPE (Federazione dei Pubblici esercizi) ha addirittura comunicato la recessione del contratto nazionale. Si tratta di atti gravissimi che ricadono pesantemente su lavoratrici e lavoratori. Fipe ad esempio vorrebbe l'abolizione della quattordicesima, il peggioramento dei trattamenti di malattia, l'indebolimento delle norme che tutelano i lavoratori nei cambi di appalto, lo smantellamento degli scatti di anzianità, nessun aumento salariale fino al 2015.

Sono solo alcune delle proposte che le associazioni datoriali del settore turismo hanno proposto a Filcams Cgil Fisascat Cisl Uiltucs Uil: proposte irricevibili che vengono restituite al mittente con lo sciopero unitario di giovedì 31 ottobre.

